

Zeitschrift: The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

Herausgeber: Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

Band: - (1974)

Heft: 1686

Rubrik: Il bollettino nostrano

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 14.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

IL BOLLETTINO NOSTRANO

PARADISO. — *Vincere l'inflazione col buon senso.* Il prof. Francesco Kneschaurek dell'Università di S. Gallo ed attuale consulente economico del Consiglio federale, già consulente in identica qualità del governo ticinese ha dato una corrispondenza al numero d'aprile del bollettino economico dell'Unione di Banche Svizzere in cui tratta del problema dell'inflazione. Per la solita tirannia di spazio stralciamo soltanto alcuni pensieri originali dell'interessante relazione. "... malgrado la massima priorità che si dà oggi alla lotta contro l'inflazione, anche gli stati che conoscono uno strumentario vastissimo per combatterla hanno dovuto alzare bandiera bianca. Il motivo non sta nell'impiego errato dello strumentario a disposizione, non sta neanche nell'inconciliabilità delle impostazioni teoriche, bensì nella conseguenza d'un'incompatibilità tra aspirazioni e possibilità reali e attuabili. Si pretendono salari e stipendi, proventi da attività indipendenti, redditi di capitale, interessi, utili più di quanto sia giusto pretendere. Si chiedono beni e servizi più di quanto le risorse permettano. Dallo Stato si pretendono più servizi di quanto i suoi mezzi lo permettano... fintantochè le pretese enormemente cresciute, sollevate d'ogni parte nel settore della produzione, della distribuzione dei redditi e della loro utilizzazione non verranno limitate sulla base delle possibilità reali dell'economia nazionale, neppure dal più completo strumentario per la lotta contro l'inflazione ci si potrà attendere qualcosa: soprattutto non ci si potrà più attendere niente di duraturo... la mentalità inflazionistica è fondata sull'assurda illusione di poter riversare su altri tutti gli effetti dannosi del rincaro a ricavare personalmente dell'inflazione soltanto profitti. I gruppi economici tendono addirittura a compensare non solo gli attuali costi economici e sociali dell'inflazione ma anche quelli futuri. In questo modo, è chiaro, il rincaro vien sempre più stimolato. Kneschaurek conclude dicendo che per risolvere il problema inflazionistico dovrebbe farso largo un maggior buon senso collettivo. Con il nostro comportamento favoriamo sempre più l'intromissione dello Stato, una conseguenza che in fondo nessuno vuole, ma di cui soprattutto difficilmente ci libereremo. Soltanto riconoscendo che tra il nostro comportamento e l'inflazione esistono legami estremamente stretti, ci avvicineremo d'un passo alla soluzione del problema.

BELLINZONA. — *2 nuovi licei.* — Nella sua seduta di lunedì 6 maggio, il Gran Consiglio ticinese ha accolto all'unanimità il messaggio del Consiglio di Stato che prevede la fondazione di 2 nuovi licei a Bellinzona e a Locarno. L'imponente sovrapporsi dell'aumento demografico, dell'immigrazione,

dell'elevazione del tenore di vita, dell'evoluzione economica verso il settore terziario, nonché i nuovi concetti dell'insegnamento individualizzato e l'orientamento verso una formazione permanente sono all'origine di questa nuova conquista dell'educazione pubblica.

— *Scuola Svizzera romanda e Ticino.* — Alle ore 16 del 2 maggio s'è puntualmente iniziato nell'aula magna della Scuola cantonale d'Arti e mestieri de Bellinzona il convegno biennale dei quadri direttivi delle scuole pubbliche elementari della Svizzera Romanda e del Ticino. Al convegno hanno partecipato 150 persone fra ispettori e direttori didattici, direttori degli uffici d'insegnamento primario d'ogni Cantone e rappresentanti degli enti di coordinamento della scuola romanda. Alla seduta inaugurale hanno presenziato anche il direttore del Dip^o della P.E. de C.Ticino, cons. Ugo Sadis, che ha salutato i numerosi ospiti presenti, il direttore della Sezione pedagogica, dr. S.Caratti, i suoi diretti collaboratori e il segretario di concetto del Dip^o prof. Giaccardi.

— *Il disastro de S.Paolo.* — Per iniziativa della Società dei Ferrovieri sono state commemorate le vittime (5 ferrovieri, 10 passeggeri) dello scontro fra 2 treni diretti alla stazione di smistamento di S. Paolo avvenuto la notte fra il 23 e 24 aprile 1924.

GIORNICO. — *Vittima del progresso.* — Il passaggio della strada nazionale N.2 in territorio di Giornico (il progetto è già stato approvato dal Consiglio federale) comporterà la demolizione d'un vecchio nucleo di case e di stalle che formano la frazione d'Ugazzo, e che si trova ai piedi della cascata della Cremosina. In quella frazione vi abitano presentemente 3 nuclei familiari: in tutto 9 persone tra le quali il segretario di Giornico. La frazione d'Ugazzo sorge su un lieve pendio tra castani e vigneti. Case e stalle sono di pietra viva e alcune d'esse risalirebbero al Medio Evo.

AIROLO. — *Una nuova strada alta.* — Lo scorso anno le presenze sulla bellissima "Strada Alta" Airolo-Brugnasco e aventi fino a Biasca sono state qualcosa come 100.000. Un'altra "Strada Alta" che verrà continuamente curata è quella che, in partenza ancora d'Airolo "camminerà" per le dorsali percorribili verso il Tremorgio, Dalpe, Faida, Giornica — sull'altra sponda per così dire. E' in progetto per la prossima estate una terza strada, quella che già vien chiamata "Strada degli Alpi". Una strada alpestre che è stata definitivamente "picchettata" e che nelle prossime settimane ricerverà la sua importante segnaletica, così da permettere ai turisti "a piedi" il godimento dell'incantevole percorso a quota: d'Airolo a Pescium, con

la funivia, o con il postale per Nante, o direttamente a piedi, si passeranno i vari "alpi" per scendere a un certo punto All'Acqua in fondo alla Valle Bedretto.

PIOTTA. — *Un film in Piora.* — Dal 21 al 31 luglio prossimi nella regione del laghetto di Cadagno si girerà un film a passo ridotto (super 8 e sonorizzato) della durata di ca. 30/40 minuti. Il film è intitolato "Guglielmo Tell per la Svizzera" e s'ispira ad un lavoro dello scrittore Max Frisch.

AMBRI. — *Aviazione a porte aperte.* — Favorita dal bel tempo, sabato 4 maggio, s'è svolta all'aeroporto d'Ambrì la giornata a "porte aperte" dell'aviazione militare pel pubblico. In mostra sulla pista si potevano ammirare i "Venom", "Hunter", "Mirage 3", assieme ai "Pilatus Porter" ed elicotteri "Alouette" ed altri apparecchi, nuovi ed "anziani".

LEGGIA. — *Migliorie stradali.* — Si stanno ultimando i lavori per la sistemazione del campo stradale. In futuro l'automobilista potrà usufruire anche del sedime dell'ex-ferrovia B.M. grazie ad un'appropriata asfaltatura. In questo modo i precedenti ingorghi dovuti particolarmente ai grossi autocarri dovrebbero venir evitati e il pedone potrà finalmente usufruire d'un marciapiede.

LOSTALLO. — *Partenza dei giovani europei.* — Alla spicciolata i 12 giovani stranieri dell'Associazione internazionale pionieri hanno lasciato martedì, 30 aprile, Lostallo, dove con 4 o 5 giovani svizzeri s'erano insediati lo scorso dicembre per dar vita alla cooperativa sociale. I giovani stranieri, com'è noto, non avevano ricevuto il permesso di soggiorno da parte dell'autorità grigionese che aveva intimato loro l'ordine di lasciare il C. Grigioni entro la fine del mese d'aprile. I giovani hanno obbedito: alcuni si sono trasferiti nel C. Appenzello, dov'è in corso un'altra iniziativa di cooperativa agricola.

BREVITA SPORTIVE. — *Automobilismo:* Nello gara dei 1,000 km. di Monza il 25 aprile è rimasto vittima d'un grave incidente il pilota ticinese Silvio Moser che è stato sbalzato fuori dei rottami della sua Lola BMW avariata per la rottura d'un elemento della sospensione posteriore. Ricoverato dapprima all'ospedale Niguarda di Milano, dopo alcuni giorni il Moser, tuttora in coma, veniva trasportato per decisione dei parenti all'ospedale La Carità di Locarno. Le sue condizioni sono stazionarie.

Football: weekend 11/12 maggio: Chiasso-Grasshoppers 0-0, Young Boys-Lugano 1-1; i "bianconeri" si trovano al terzultimo posto, mentre i "rossoblu" rimangono "lanterna rossa" della DNA. DNB: Bellinzona-Aarau 0-3, Bienne-Mendrisiostar 4-0; i "granata" al 5° ed i "mo-mo" all'11° posto in classifica. I DIV.: Baden-Rapid 3-0, Giubiasco-Blue Stars 0-0, Red Star-Locarno 0-1 — Giubiasco 3°, Locarno 9° Rapid penultimo. *Basketball:* alla Gerra di Lugano incontro internazionale la sera del 13 maggio fra Svizzera-Argentina (ci manca il risultato).

Poncione di Vespero.